

Normativa

Cina: registrazione doganale per esportare prodotti agroalimentari

Il 13 aprile 2021, l'Amministrazione generale delle dogane della Repubblica popolare cinese (GAC) ha emanato le **“Misure amministrative sulla registrazione dei produttori esteri di alimenti importati”** che entreranno in vigore a partire dal **1° gennaio 2022**.

Rispetto all'attuale normativa, sono da segnalare significativi cambiamenti dettati dal Regolamento n. 248 – “New version of Registration and Management Rules of Overseas Manufacturers of Imported Food” - e dal Regolamento n. 249 – “New version of Administrative Rules on imported Food Safety”.

Secondo la normativa vigente, solo i produttori esteri di prodotti a base di carne, prodotti ittici, prodotti lattiero-caseari (compresi gli alimenti per lattanti) devono registrarsi. Con il nuovo regolamento, invece, a partire dal 2022, dovranno ottenere l'approvazione della registrazione dal GACC anche i produttori esteri di tutte le altre categorie di alimenti.

Sono presenti due metodi di registrazione (delegata ad un ente esterno o effettuata direttamente dall'impresa), a seconda del tipo di alimento e con differenti documenti da presentare.

Le differenze procedurali sono previste per quei prodotti considerati più pericolosi per la sicurezza e la salute pubblica, come prodotti di carne e a base di carne, prodotti acquatici, latticini, prodotti delle api, uova e prodotti a base di uova, grassi e oli commestibili, pasta ripiene, cereali commestibili, prodotti industriali molitura cereali e malto, verdure fresche e disidratate e fagioli secchi, condimenti, noci e semi, frutta secca, chicchi di caffè e fave di cacao non tostati, alimenti dietetici speciali.

La registrazione dovrebbe avvenire tramite una piattaforma on line (attualmente solo in cinese).

Sono stati introdotti anche nuovi requisiti per l'etichettatura e l'imballaggio degli alimenti: infatti sia l'etichetta che l'imballaggio interno ed esterno di ogni singolo prodotto devono riportare anche il codice di registrazione del sito produttivo.

Onde evitare problematiche di sdoganamento delle merci il cui arrivo in Cina è previsto per il 2022, le aziende alimentari devono provvedere quanto prima alla registrazione.

Fonte: MercatoGlobale.it – 30 novembre 2021